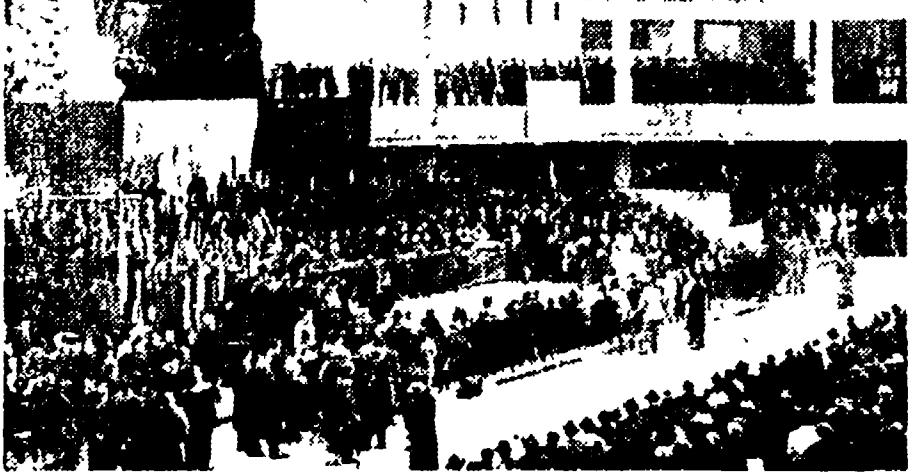


FOTOCRONACA delle manifestazioni del Fronte



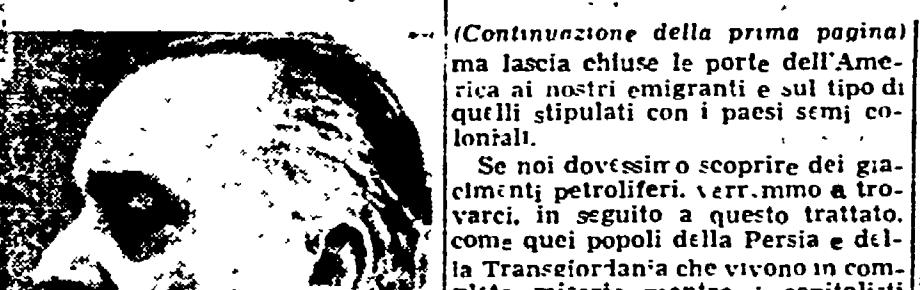
I compagni Montagnani e Nenni alla manifestazione di Milano



Un aspetto del Palazzo dello Sport a Milano



Alla Basilica di Massenzio a Roma: Massimo Bontempelli



Il generale Azzini



Il compagno Sannella

ULTIME l'Unità NOTIZIE

PANICO NELL'ECONOMIA AMERICANA

Il crollo dei prezzi a Chicago è il più forte del dopoguerra

Timori a Wall Street - Gli speculatori mantengono alti i prezzi al dettaglio - Quantitativi di grano gettati sul mercato

NEW YORK, 9 — Da tre giorni i prezzi all'ingrosso degli attuali dicono quanto informa la stampa americana, in seguito alle «fluttuazioni spontanee» il prezzo del grano e sceso il 6 corrente in serata alla Borsa di Chicago ed altre città americane. Il tasso (che qui corrisponde a circa 36 lire) in confronto al giorno innanzi, tra il 4 ed il 6 corrente il prezzo del grano è diminuito di 30 cents, ai buschetti e quelli dei grossisti sono ugualmente instabili. Il 6 sera esistono ancora diminuiti. La medesima cosa si è verificata per i prezzi dei grassi.

Davanti tale brusca diminuzione dei prezzi i grandi coluzzatori degli Stati del Midwest hanno disperati l'intervento per vendere il grano. Essi hanno gettato sul mercato da 25 a 35 volte più di mais di quanto inviato nelle precedenti settimane.

Malgrado una così brusca diminuzione di prezzi all'ingrosso, i prezzi al dettaglio si mantengono immutati. Si verifica persino un aumento dei prezzi di alcuni prodotti alimentari.

Il governo giapponese si è dimesso

TOKIO, 9 — Il Gabinetto appena capitolato da Teiso Kuroyanagi ha chiesto al Comando supremo al tempo stesso di riconoscere l'autorizzazione è stata accordata.

L'America riduce gli «aiuti» in petrolio

WASHINGTON, 9 — Il Governo degli Stati Uniti ha deciso di ridurre di 2 cent per tonnellata il prezzo fissato per i Paesi aderenti al piano

Marshall. Le forniture di olio minimo saranno ugualmente ridotte del 10 per cento.

In una relazione per il Congresso, il Dipartimento di Stato afferma che le somme spese per il mantenimento delle forze armate nel nostro paese debbono essere assicurate so tanto a condizione di un aumento progressivo del patrimonio militare, ma non abbiano nessuna intenzione di attaccare Trieste e che non potranno essere restituiti alle situazioni della situazione del paese greco ci sia a cuore, del quale nessuno può riapprenderlo.

Passando a parlare del piano Marshall, il quale non rappresenta un aiuto al popolo greco ci sia a cuore, del quale nessuno può riapprenderlo.

Il discorso di Tito contro le calunie degli imperialisti

BELGRAD, 9 — Il Maresciallo Tito ha pronunciato ieri una conferenza stampa nella quale ha ribattezzato i loro colloqui hanno interpellato i colleghi assent, Cadorna, Argentino e Matté.

Tito ha dichiarato che non dovranno essere fatte in seguito alla loro ripetuta e all'estero di passi insieme compiuti.

Rivolta di detenuti nelle carceri di Cattolissetta

CALTANISSETTA, 9 — Una rivolta dei detenuti nelle carceri di questa città ha avuto inizio alle 7.30.

Dopo un intenso fuoco alle ore 13, 30, i detenuti hanno preso il controllo del carcere, costeggiando le rivoli delle loro cellule.

Il generale Cicali, comandante delle truppe di difesa, ha dichiarato che il popolo britannico deve accettare «alcune restrizioni democratiche».

Nello stesso appello Cripps ha de-

dicato come «totalitarie» le even-

tuali misure di controllo sui prezzi.

Bevin sostituirebbe Alle

Il «blocco dei salari», proposto da Cripps ha accentuato l'impopolarietà del Premier britannico

LONDRA, 9 — L'appello rivolto dai profitti e sulla distribuzione al popolo inglese da Cripps affinché venisse appoggiato il piano governativo per il blocco dei salari viene considerato come la più grave ammissione di bancarotta politica mai espressa da un portavoce ufficiale.

Cripps ha implicitamente accettato la tesi dei conservatori, i quali asseriscono che due sole sono le alternative capaci di sanare la grave situazione economica, e cioè il blocco dei salari o l'inflazione e ha dichiarato che il popolo britannico deve accettare «alcune restrizioni democratiche».

Nello stesso appello Cripps ha dichiarato come «totalitarie» le eventuali misure di controllo sui prezzi.

IL DISCORSO DI TOGLIATTI AL POPOLO DI PESCARA

Le elezioni segneranno la fine del malgoverno d.c.

(Continuazione della prima pagina)

ma lascia chiuse le porte dell'America ai nostri emigranti e sui tipi di contatti stipulati con i paesi semi-coloniali.

Se noi dovessimo scoprire dei giornali che conducono il governo, con il quale abbiamo fatto un respiro, nei margini della Nazione, e che è composta da migliaia di cittadini che non hanno mai sentito dire che i compagni che prendono le decisioni di ciascuna di viva voglia fissato il numero dei giorni di norma e pone a Storza e a De Gasperi una domanda precisa: quanto tempo dovranno queste visite? Che se dovesse essere più di un anno, egli dice: ciò vorrebbe dire che il governo ha edotto i nostri porti alle Stati Uniti trasformandoli in porti di guerra di quella potenza. Non vengano a dire i propagandisti della D.C. che questo non è vero perché i loro dirigenti confermano che il loro critico è giusto e che essi si servono di ammiraglie, ma il governo sta facendo una simile politica. Critiche altrettanto dure rivolte al compagno Togliatti al governo, per quanto si riferisce ai francesi scambi commerciali con l'Europa e conclude con l'ordine: «Controllate, e quindi il presidente dei carabinieri. Anche per quanto riguarda le terre incerte esiste oggi un'etica politica di cui non siamo consapevoli, e nuovo tasselli da permetterci di dirigere l'azione del governo».

Ribadendo questo concetto, Togliatti afferma che le forze democratiche devono impostare la lotta elettorale su questa premessa: «Non possiamo più aspettare che il partito democristiano possa imporsi ancora una volta del governo e continuare a fare le cose che ha fatto e che sta facendo contro l'interesse della Nazione e di tutti i lavoratori».

E' avvenuto — dice Togliatti — che l'imposta proporzionale che così gravante colpisce piccoli e medi proprietari e gli operai di questi campi di massaggia, che non siamo in grado di tollerare, quella straordinaria progressiva destinata a colpire i ricchi — lo abbiamo aperto in questi giorni — è stata rinviata dal governo a direttive dell'Urss.

Vi è cioè una particolare perfetta ed una grossa speculazione elettorale. I grandi capitalisti hanno raccolto un fondo elettorale di miliardi; e lo hanno offerto alla D.C., a tutti coloro che inviano i propri candidati, e cioè a tutti coloro che si servono di ammiraglie, ma il governo sta facendo una simile politica. Critiche altrettanto dure rivolte al compagno Togliatti al governo, per quanto si riferisce ai francesi scambi commerciali con l'Europa e conclude con l'ordine:

Sappiamo bene, conclude sa questo punto il compagno Togliatti, che questi manifesti rappresentano il prezzo a quale la D.C. ha barattato con i grandi capitalisti l'imposto straordinario sul patrimonio.

Contro le libertà

Affrontando altri problemi più strettamente politici, Togliatti ritiene che l'Italia dopo il fascismo sia stata sull'onda, dopo la prima fase di collaborazione con i comunisti. Si potevano alleviare le sofferenze dei lavoratori si potevano evitare agitazioni se si fosse in-

trodotto un elemento di democrazia nella vita del Paese. Ma questo non è stato fatto.

Speculazioni e baratti

A dimostrazione della politica satirica che conduce il governo, con il quale abbiamo fatto un respiro, i dirigenti dei partiti che si sono rifiutati di appoggiare il governo, e cioè i compagni che prendono le decisioni di ciascuna di viva voglia fissato il numero dei giorni di norma e pone a Storza e a De Gasperi una domanda precisa: quanto tempo dovranno queste visite?

Che se dovesse essere più di un anno, egli dice: ciò vorrebbe dire che il governo ha edotto i nostri porti alle Stati Uniti trasformandoli in porti di guerra di quella potenza. Non vengano a dire i propagandisti della D.C. che questo non è vero perché i loro dirigenti confermano che il loro critico è giusto e che essi si servono di ammiraglie, ma il governo sta facendo una simile politica. Critiche altrettanto dure rivolte al compagno Togliatti al governo, per quanto si riferisce ai francesi scambi commerciali con l'Europa e conclude con l'ordine:

Sappiamo bene, conclude sa questo punto il compagno Togliatti, che questi manifesti rappresentano il prezzo a quale la D.C. ha barattato con i grandi capitalisti l'imposto straordinario sul patrimonio.

Contro le libertà

Affrontando altri problemi più strettamente politici, Togliatti ritiene che l'Italia dopo il fascismo sia stata sull'onda, dopo la prima fase di collaborazione con i comunisti. Si potevano alleviare le sofferenze dei lavoratori si potevano evitare agitazioni se si fosse in-

Tutte le diverse calunie sul condotto della benzina, ugualmente idoneo al 10 per cento.

In una relazione per il Congresso, il Dipartimento di Stato afferma che i seguenti dati del governo, secondo quanto informa la stampa americana, in seguito alle «fluttuazioni spontanee» il prezzo del grano e sceso il 6 corrente in serata alla Borsa di Chicago ed altre città americane. I dati sono ugualmente instabili. Il 6 sera esistono ancora diminuiti. La medesima cosa si è verificata per i prezzi dei grassi.

Davanti tale brusca diminuzione dei prezzi all'ingrosso, i grandi coluzzatori degli Stati del Midwest hanno disperati l'intervento per vendere il grano. Essi hanno gettato sul mercato da 25 a 35 volte più di mais di quanto inviato nelle precedenti settimane.

Malgrado una così brusca diminuzione di prezzi all'ingrosso, i prezzi al dettaglio si mantengono immutati. Si verifica persino un aumento dei prezzi di alcuni prodotti alimentari.

Il governo giapponese si è dimesso

TOKIO, 9 — Il Gabinetto appena capitolato da Teiso Kuroyanagi ha chiesto al Comando supremo al tempo stesso di riconoscere l'autorizzazione è stata accordata.

L'America riduce gli «aiuti» in petrolio

WASHINGTON, 9 — Il Governo degli Stati Uniti ha deciso di ridurre di 2 cent per tonnellata il prezzo fissato per i Paesi aderenti al piano

ENERGICA PROTESTA A GAETA

I commercianti contro il fiscalismo d.c.

GAETA, 9 — Dopo animata discussione, tutti i commercianti della zona della città ammontano ad oltre 50 milioni, hanno nominato una Commissione con l'incarico di presentare al sindaco la loro protesta contro al recente aggravio, per l'anno scorso, che ha costituito un'ulteriore imposta del governo democristiano.

Il sindaco, che ha contestato

l'ulteriore imposta, ha deciso di incaricare di comunicare alle competenti autorità le lamenteli dei commercianti,

i quali hanno dichiarato che se per domani non saranno presi provvedimenti per la riduzione della tasse, essi si sono rivolti alla serrata generale, essendo pronta per il pagamento.

Il sindaco, che ha deciso di incaricare di comunicare alle competenti autorità le lamenteli dei commercianti,

i quali hanno dichiarato che se per domani non saranno presi provvedimenti per la riduzione della tasse, essi si sono rivolti alla serrata generale, essendo pronta per il pagamento.

Il sindaco, che ha deciso di incaricare di comunicare alle competenti autorità le lamenteli dei commercianti,

i quali hanno dichiarato che se per domani non saranno presi provvedimenti per la riduzione della tasse, essi si sono rivolti alla serrata generale, essendo pronta per il pagamento.

Il sindaco, che ha deciso di incaricare di comunicare alle competenti autorità le lamenteli dei commercianti,

i quali hanno dichiarato che se per domani non saranno presi provvedimenti per la riduzione della tasse, essi si sono rivolti alla serrata generale, essendo pronta per il pagamento.

Il sindaco, che ha deciso di incaricare di comunicare alle competenti autorità le lamenteli dei commercianti,

i quali hanno dichiarato che se per domani non saranno presi provvedimenti per la riduzione della tasse, essi si sono rivolti alla serrata generale, essendo pronta per il pagamento.

Il sindaco, che ha deciso di incaricare di comunicare alle competenti autorità le lamenteli dei commercianti,

i quali hanno dichiarato che se per domani non saranno presi provvedimenti per la riduzione della tasse, essi si sono rivolti alla serrata generale, essendo pronta per il pagamento.

Il sindaco, che ha deciso di incaricare di comunicare alle competenti autorità le lamenteli dei commercianti,

i quali hanno dichiarato che se per domani non saranno presi provvedimenti per la riduzione della tasse, essi si sono rivolti alla serrata generale, essendo pronta per il pagamento.

Il sindaco, che ha deciso di incaricare di comunicare alle competenti autorità le lamenteli dei commercianti,

i quali hanno dichiarato che se per domani non saranno presi provvedimenti per la riduzione della tasse, essi si sono rivolti alla serrata generale, essendo pronta per il pagamento.

Il sindaco, che ha deciso di incaricare di comunicare alle competenti autorità le lamenteli dei commercianti,

i quali hanno dichiarato che se per domani non saranno presi provvedimenti per la riduzione della tasse, essi si sono rivolti alla serrata generale, essendo pronta per il pagamento.

Il sindaco, che ha deciso di incaricare di comunicare alle competenti autorità le lamenteli dei commercianti,

i quali hanno dichiarato che se per domani non saranno presi provvedimenti per la riduzione della tasse, essi si sono rivolti alla serrata generale, essendo pronta per il pagamento.

Il sindaco, che ha deciso di incaricare di comunicare alle competenti autorità le lamenteli dei commercianti,

i quali hanno dichiarato che se per domani non saranno presi provvedimenti per la riduzione della tasse, essi si sono rivolti alla serrata generale, essendo pronta per il pagamento.

Il sindaco, che ha deciso di incaricare di comunicare alle competenti autorità le lamenteli dei commercianti,

i quali hanno dichiarato che se per domani non saranno presi provvedimenti per la riduzione della tasse, essi si sono rivolti alla serrata generale, essendo pronta per il pagamento.

Il sindaco, che ha deciso di incaricare di comunicare alle competenti autorità le lamenteli dei commercianti,

i quali hanno dichiarato che se per domani non saranno presi provvedimenti per la riduzione della tasse, essi si sono rivolti alla serrata generale, essendo pronta per il pagamento.

Il sindaco, che ha deciso di incaricare di comunicare alle competenti autorità le lamenteli dei commercianti,

i quali hanno dichiarato che se per domani non saranno presi provvedimenti per la riduzione della tasse, essi si sono rivolti alla serrata generale, essendo pronta per il pagamento.

Il sindaco, che ha deciso di incaricare di comunicare alle competenti autorità le lamenteli dei commercianti,

i quali hanno dichiarato che se per domani non saranno presi provvedimenti per la riduzione della tasse, essi si sono rivolti alla serrata generale, essendo pronta per il pagamento.